

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/C1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE Bio 07 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA AMBIENTALE INDETTA CON D.R. N. 319/2016 DEL 15.12.2016

VERBALE N. 2

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n 1182/2017 del 08.05.2017 è composta dai:

Prof. Domenico Ardizzone Ordinario presso la Facoltà di Scienze MMFFNN. SSD Bio 07 dell'Università degli Studi di Roma Sapienza

Prof. Alberto Basset. Ordinario presso la Facoltà di Scienze MMFFNN SSD Bio 07. dell'Università del Salento

Prof. Aldo Viarengo Ordinario presso il Dipartimento di Scienze ed innovazione tecnologica SSD Bio 07. dell'Università del Piemonte orientale

La Commissione giudicatrice, recependo i commenti dell'ufficio concorsi relativamente alla necessità di integrazione del verbale n 2 del 14.07.17, trasmesso in data 15.07.2017, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riconvoca al completo il giorno 25.07.17 alle ore 11,00. per via telematica per procedere alla valutazione dei candidati. Pertanto, il presente verbale va a sostituire quello trasmesso in data 15.07.2017.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

- 1) Marcello Vitale**
- 2) Carlo Rondinini**

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione riportati nel verbale 1 e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curricolare ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca e, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica di ciascun candidato, una relazione sulla valutazione complessiva dei candidati (Allegato 1).

I Commissari prendono atto che vi non vi sono lavori in collaborazione_dei candidati con i commissari.

La seduta, sempre per via telematica, è stata mantenuta aperta ed è stata chiusa alle ore 17:00 del 26.07.2017

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Domenico Ardizzone
Prof. Alberto Basset
Prof. Aldo Viarengo

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato MARCELLO VITALE

Profilo curriculare - Abilitazione Scientifica Nazionale per la II fascia conseguita nell'anno 2012.

Attività didattica dal 1997 al 2001 presso Università del Molise. Dal 2001 presso la Sapienza, Facoltà di Scienze M.F.N. coprendo un ampio spettro di insegnamenti caratteristici del SSD BIO/07 dall'ecologia di base alla biologia marina, dall'ecologia vegetale all'ecologia applicata ed ai fondamenti di valutazione di impatto ambientale. Negli ultimi 5 anni presso Il Dipartimento di Biologia Ambientale della Sapienza Università di Roma con l'insegnamento di "Produttività primaria negli ecosistemi e cambiamenti climatici", Corso Laurea Magistrale Scienze Biologiche, curriculum Bioecologia (6 CFU).

Membro della Scuola di Dottorato Biologia Evolutiva e Ambientale dal 2006.

Rappresentante del Board dei ricercatori nel Dipartimento di Biologia ambientale dal 2004 al 2006.

Partecipa a Comitati e Gruppi di lavoro UN (United Nations), principalmente sui problemi della desertificazione e sulle misure di contrasto. E' attivo nella cooperazione internazionale in collegamento a Ministero Affari Esteri, IUCN (International Union for Conservation of Nature), UNDP (United Nations Development Programme).

A livello nazionale è segretario del "working group for ecology" della Società Italiana di Botanica dal 2002 al 2005 e partecipa all'organizzazione di workshop scientifici internazionali. Dal 2011 membro dell'Editorial Board di "Annali di Botanica".

Partecipa come I-investigatore a progetti scientifici internazionali. Si tratta per lo più di progetti finanziati dalla Cooperazione Italiana allo Sviluppo (4 progetti, valore 95.000 – 2.678.354,00 euro, per lo sviluppo di iniziative a Socotra e nel sud Africa), da IUCN, UNDP, Commissione Europea (3 progetti, valore 37.000,00 – 1.399.836,55 euro per iniziative e ricerche in Sud Africa, Socotra e diverse città europee).

La sua attività di ricerca è focalizzata su 1) approccio modellistico alla produttività primaria di specie vegetali e gestione dell'uso dell'acqua 2) effetti dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi e distribuzione delle piante 3) inquinanti atmosferici (ossido di azoto, ozono, composti organici volatili) e loro effetti sulle caratteristiche strutturali e fisiologiche delle piante 4) analisi del ciclo del carbonio nelle comunità vegetali forestali sotto differenti scenari climatici 5) miglioramento della gestione dei sistemi forestali e agricoli attraverso l'impiego di "Spatial Decision Support Systems" in ambienti aridi e semi aridi (specialmente per i Parchi Nazionali dell'Africa australe).

L'attività del candidato prevede un approccio sperimentale teso a misurare gli effetti sulla fisiologia delle piante causati da diversi inquinanti atmosferici e un approccio matematico statistico per la comprensione del ruolo funzionale di alcuni processi fisiologici vegetali al fine di valutare le interazioni tra atmosfera e piante. Attraverso metodi matematici statistici vengono messi in relazione le differenti variabili fisiologiche delle piante (fotosintesi, traspirazione, respirazione autotrofica) in risposta alle variazioni di variabili climatiche indipendenti e inquinanti atmosferici, con particolare riferimento alla produttività primaria in risposta all'aumento della temperatura e carenza di acque nelle foreste del Mediterraneo e alla gestione della disponibilità di acqua per determinare la produzione vegetale potenziale in ambienti aridi e semi aridi. Nella sua attività di ricerca il candidato impiega diverse metodiche di modellizzazione, utilizza di dati da remote sensing, sviluppa di modelli in ambiente GIS.

Dall'elenco delle pubblicazioni risulta una continuità temporale delle attività di ricerca nel periodo. Complessivamente dalla documentazione presentata dal candidato risulta: 1. Un H index complessivo pari a 16 con 45 lavori prodotti in un periodo di 20 anni; 2. 28 lavori ISI/Scopus pubblicati negli ultimi 8 anni; 3. un IF totale di 74,2 negli ultimi 8 anni; 4. Un numero di citazioni pari a 671 nell'intero periodo di attività.

Valutazione collegiale del profilo curriculare: Dalla documentazione presentata dal candidato risulta una ampia attività didattica, sviluppata continuativamente dal 1997. L'attività

didattica frontale del candidato copre temi di ecologia di base ed applicata, di ecologia vegetale e produttività primaria negli ecosistemi, anche in relazione ai cambiamenti climatici. Il candidato risulta, inoltre, membro del Collegio Docenti del Dottorato in Biologia Ambientale.

Dalla documentazione presentata dal candidato emerge una collaborazione istituzionale con Agenzie delle Nazioni Unite, con il Ministero Affari Esteri e IUCN sui temi della desertificazione e delle misure di contrasto alla desertificazione particolarmente in un contesto di cooperazione internazionale. In tale ambito il candidato partecipa come Investigator in importanti progetti internazionali con finanziamenti anche molto elevati.

Dalla documentazione presentata risulta una attività di ricerca del candidato ampia e ben documentata da un record di pubblicazioni continuo nel tempo e con produzione molto ben collocata nel periodo più recente di riferimento per il presente concorso. L'attività di ricerca del candidato si sviluppa su diverse linee di ricerca, focalizzate su temi coerenti con il SSD BIO/07 ed orientate sulla analisi dei drivers di caratteristiche strutturali e funzionali delle comunità vegetali in ambiente terrestre, in relazione ai cambiamenti climatici ed all'efficienza nell'uso dell'acqua con visione in prospettiva gestionale. Altre ricerche a livello applicativo sui temi della desertificazione e dell'inquinamento atmosferico (United Nations/International Cooperative Programme on Effects of Air Pollution and Other Stresses on Vegetation) evidenziano il buon inserimento del candidato in un contesto internazionale.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato mostra una ampia attività didattica che copre la maggior parte dei temi presenti nella declaratoria del SSD BIO/07 e partecipa dal 2006 al Collegio Docenti dei corsi Dottorali del Dipartimento. Nel merito l'attività didattica risulta ottima. Il candidato presenta un buon record di pubblicazioni scientifiche, con una collocazione molto buona negli ultimi otto anni e con buoni valori di indici bibliometrici; in tutti i lavori il contributo del candidato si evince ed è chiaramente distinguibile. La produzione scientifica è corredata da una collocazione scientifica del candidato in ambiti istituzionali delle Nazioni Unite di prestigio e in contesti di grande rilievo nella cooperazione internazionale, con la partecipazione in importanti progettualità scientifiche. Tutta l'attività di ricerca del candidato è coerente con la declaratoria del SSD BIO/07 ed è focalizzata sui temi della produzione primaria, anche in contesti di desertificazione e relativamente all'efficienza nell'uso dell'acqua ed ai cambiamenti climatici, nonché sui temi dell'inquinamento atmosferico. Nel merito l'attività scientifica del candidato risulta molto buona.

Candidato CARLO RONDININI

Profilo curricolare - Abilitazione Scientifica Nazionale per la II fascia nell'anno 2014.

Attività didattica dal 2009 al 2013 presso la Sapienza, Facoltà di Scienze M.F.N, insegnamento di "Biologia e Conservazione della Fauna Selvatica" (6CFU) nel corso di Laurea Magistrale in Conservazione e Divulgazione naturalistica, dal 2013 al 2015 insegnamento di "Conservazione della Fauna" (9 CFU) nella Laurea Magistrale in Scienze del Mare e del Paesaggio, dal 2015 ad oggi insegnamento di "Conservazione e gestione della fauna" (12 CFU) nella Laurea Magistrale in Scienze della Natura.

Membro della Scuola di Dottorato Biologia Ambientale ed Evoluzionistica dal 2012.

Partecipa a Comitati e gruppi di lavoro della IUCN (International Union for Conservation of Nature) e dell'IPBES (Intergovernmental science-policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services), principalmente su temi riguardanti la conservazione della fauna e la valutazione globale di biodiversità e servizi ecosistemici. Su questi temi partecipa anche ai gruppi autori di importanti documenti di lavoro della Intergovernmental science-policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services.

Partecipa all'organizzazione di 7 workshop scientifici internazionali e dal 2014 European editor della rivista "Conservation Biology".

Partecipa come I-investigator PI- principal investigator a progetti di ricerche universitarie (Ateneo Federato, ecc.) (range 4.000,00 – 55.000,00 euro) e progetti scientifici internazionali (range 12.000,00 – 197.000,00 euro).

La sua attività di ricerca è focalizzata su 1) modellizzazione della distribuzione di specie di vertebrati su scala nazionale, continentale e globale e modellizzazione degli effetti della deforestazione sulla idoneità degli habitat, 2) analisi del rischio di estinzione, con il coordinamento del Global Mammal Assessment, responsabile dell'aggiornamento e mantenimento dei dati sul rischio di estinzione dei mammiferi del mondo per la Lista Rossa dell'IUCN 3) modellizzazione di scenari di biodiversità, con particolare riferimento agli effetti globali di politiche e modelli di sviluppo socio economico sulla futura disponibilità di habitat 4) effetti dei cambiamenti climatici sulla biodiversità e sui servizi ecosistemici, con studi sugli effetti climatici e cambiamenti nella copertura dei terreni sulla biodiversità e i servizi ecosistemici e sull'impatto delle strategie di mitigazione del clima sulla biodiversità..

Nella sua attività di ricerca il candidato impiega diverse metodiche di modellizzazione, utilizza di dati da remote sensing e sviluppa di modelli in ambiente GIS su set di dati provenienti da altri autori o banche date mondiali.

Dall'elenco delle pubblicazioni risulta una continuità temporale delle attività di ricerca nel periodo. Complessivamente dalla documentazione presentata dal candidato risulta: 1. Un H index complessivo pari a 28 con 93 lavori prodotti in un periodo di 20 anni; 2. 72 lavori ISI/Scopus pubblicati negli ultimi 8 anni; 3. un IF totale di 497,3 negli ultimi 8 anni; 4. Un numero di citazioni pari a 3334 nell'intero periodo di attività.

Valutazione collegiale del profilo curriculare: Dalla documentazione presentata dal candidato risulta una ampia attività didattica, sviluppata continuativamente dal 2009. L'attività didattica frontale del candidato copre un tema rilevante per l'ecologia, concernente la conservazione e la gestione della fauna. Il candidato risulta, inoltre, contribuire alla didattica nel dottorato in Scienze Ambientali ed Evoluzionistiche

Dalla documentazione presentata dal candidato emerge una collaborazione istituzionale con IPBES, con la IUCN il Joint Conservation Nature Committee e con diverse società scientifiche sui temi della conservazione della fauna e della biodiversità e sui servizi ecosistemici. In tale ambito il candidato partecipa come Principal Investigator io Investigator n di ricerca nazionale ed internazionali progetti internazionali, nonché di consulenza.

Dalla documentazione presentata risulta una attività di ricerca del candidato ampia e ben documentata sia da un ottimo record di pubblicazioni, continuo nel tempo e anche con collocazione su riviste di grande prestigio internazionale sia dalla numerose relazioni/comunicazioni a congressi internazionali e dall'organizzazione di numerosi workshop a livello internazionale. L'attività di ricerca del candidato si sviluppa su linee di ricerca principalmente focalizzate su un tema centrale nella declaratoria del SSD BIO/07, i.e. organizzazione e conservazione della biodiversità, e centrate sulle comunità animali e gli aspetti faunistici. L'attività di ricerca risulta di elevato profilo internazionale ed è orientata all'analisi modellistica della 'habitat suitability', della distribuzione delle species e degli scenari di biodiversità, con riferimento principale a mammiferi ed uccelli, su cui il candidato risulta sviluppare anche una linee di ricerca più legata alla conservazione ed in stretto collegamento con rischi di estinzione, IUCN Species Red List. Di rilievo sono anche le linee di ricerca in un contesto di 'science-policy interface' sui servizi ecosistemici, desertificazione e dell'inquinamento atmosferico (UN/ECE ICP) (Intergovernmental science-policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services) evidenziano il buon inserimento del candidato in un contesto internazionale.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato mostra attività didattica in ambito magistrale e di dottorato centrata su un tema, la conservazione della fauna e della diversità biologica, importante nella declaratoria del SSD BIO/07. Nel merito l'attività didattica risulta molto buona. Il candidato presenta un ottimo record di pubblicazioni scientifiche, sia per qualità sia per quantità, con pubblicazioni su riviste grande rilevanza internazionale negli ultimi otto anni ed ottimi valori di indici bibliometrici; in tutti i lavori il contributo del candidato si evince ed è chiaramente distinguibile. La produzione

scientifico è corredata da una collocazione scientifica del candidato in ambiti istituzionali di IPBES (Intergovernmental science-policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services) di prestigio con importanti collaborazioni in IUCN ed in altri importanti contesti internazionali, evidenziate anche da pubblicazioni su top journals in co-autorship con diverse decine di coautori stranieri ed italiani. Tutta l'attività di ricerca del candidato è coerente con la declaratoria del SSD BIO/07 ed è focalizzata sulla conservazione della fauna, dei modelli di distribuzione e dei rischi di estinzione di mammiferi ed uccelli a scala locale e globale, con sviluppi di scenari di cambiamento di biodiversità e servizi ecosistemici e relativi contesti metodologici di valutazione. Nel merito l'attività scientifica del candidato risulta ottima.